



STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE ITI "WATERFRONT 3.0" COMUNE DI ANCONA

CONVENZIONE

per l'attuazione, attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI), della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile "WATERFRONT 3.0", cofinanziata dal Programma Operativo Regionale Marche FESR 2014-2020, CCI 2014IT16RFOP013 e dal Programma Operativo Regionale Marche FSE 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP008. Delega della funzione di Organismo Intermedio (OI) al Comune di Ancona nell'ambito del POR FESR.

La REGIONE MARCHE (C.F./P.IVA 80008630420) rappresentata dall'Ing. ANDREA PELLEI, Dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria e Autorità di Gestione FESR e FSE della Regione Marche

e

Il COMUNE DI ANCONA (C.F./P.IVA 00351040423) in qualità di Autorità Urbana (AU) responsabile della gestione e attuazione dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) "WATERFRONT 3.0", rappresentato dall'arch. CLAUDIO CENTANNI, dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali, Ambiente, Green Economy (Energie Rinnovabili) del Comune di Ancona

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante Disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca che, all'art.123, comma 6 prevede che lo Stato Membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 18 febbraio 2014 che definisce l'elenco delle Regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del FESR e del FSE nonché degli Stati membri ammessi a beneficiare del finanziamento del Fondo di Coesione per il periodo 2014-2020;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;

- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (di seguito "Fondi SIE");
- le Linee Guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (art. 7 del Regolamento FESR) EGESIF_15-0010-01 18/05/2015;
- il Documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020", presentato il 27 dicembre 2012 dal Ministro per la Coesione Territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- il POR Marche FESR 2014/2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI2014IT16RFOP013), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 12.2.2015, C (2015) 926 final;
- il POR Marche FSE 2014/2020 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI2014IT05SFOP008), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014, C (2014) 10094 final;
- la D.A.C.R. n. 126 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FESR 2014-2020 – Legge Regionale n.14 art. 6 del 02/10/2006";
- la D.A.C.R. n. 125 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FSE 2014-2020 – Legge Regionale n.14 art. 6 del 02/10/2006";

CONSIDERATO che:

- almeno il 5% delle risorse FESR assegnate a livello nazionale è destinato ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile laddove le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile (Autorità Urbane) sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'art. 123 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato (AP) italiano, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, individua i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i Fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- alla luce dei criteri proposti dall'Accordo di Partenariato per l'Agenda Urbana, il POR FESR Marche 2014-2020 ha identificato le cinque città capoluogo di provincia - Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro-Urbino – e la città di Fano - che è il Comune non capoluogo più popoloso della regione - quali ambiti territoriali urbani eleggibili in cui concentrare prioritariamente gli interventi finanziabili ai sensi

dell'art. 7 del Regolamento FESR;

- le azioni individuate nel Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR) per l'attuazione dell'approccio urbano sono le seguenti:
 - o 2.1 (Asse 1) Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della S3
 - o 8.1 (Asse 3) Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici"
 - o 13.1 (Asse 4) Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche
 - o 13.2 (Asse 4) Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione
 - o 14.1 (Asse 4) Rinnovo del materiale rotabile
 - o 14.2 (Asse 4) Sistemi di trasporto intelligenti
 - o 14.3 (Asse 4) Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di *charging hub*
 - o 14.4 (Asse 4) Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto
 - o 16.1 (Asse 6) Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
 - o 16.2 (Asse 6) Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate
 - o 17.1 (Asse 6) Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche
- alla realizzazione della strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile contribuiscono anche azioni finanziate a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, in particolare con riferimento alle seguenti priorità
 - o Priorità 8.i - Borse di ricerca e di dottorato in ambiti funzionali alla realizzazione della S3;
 - o Priorità 8.i e 10.iv - Formazione (es. nel settore cultura e informazione);
 - o Priorità 8.i e 9.i - Work experiences (es. presso PMI creative e culturali); Sostegno alla

creazione di impresa;

- o Priorità 8.v - Formazione operatori (es. in ambito ICT, multimediale, turistico);
 - o Priorità 8.v - Formazione operatori (settore energetico);
 - o Priorità 8.i e 9.i - Work experiences (es. presso musei, istituzioni culturali)
 - o Priorità 11.1 - Investimento nella capacità istituzionale
- con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015 è stato approvato l'Avviso di selezione di tre Strategie di Sviluppo Urbano da attuarsi sul territorio regionale attraverso lo strumento degli ITI, con una dotazione complessiva di euro 19.179.310,00 di cui euro 17.679.310,00 in quota POR FESR ed euro 1.500.000,00 in quota POR FSE:

VISTE le proposte pervenute in risposta all'Avviso pubblico di selezione di cui al decreto n. 202/2015 citato, nello specifico:

- o Comune di Ancona: WATERFRONT 3.0;
- o Comune di Ascoli Piceno: FROM PAST TO SMART;
- o Comune di Fermo: 0-99+;
- o Comune di Macerata: IN-NOVA;
- o Comune di Pesaro (con Fano): STRATEGIA CONGIUNTA (ITI PESARO-FANO)

CONSIDERATI i seguenti atti con cui sono state valutate le strategie presentate:

- DDPF n. 36/POC del 18/04/2016 "POR FESR e POR FSE Marche 2014/20. Ammissione alla fase di valutazione delle strategie urbane presentate ai sensi dell'Avviso emanato con DD n. 202/POC del 26/11/2015";
- DDPF n. 71/POC del 06/06/2016 "POR FESR e POR FSE Marche 2014/2020. Nomina della Commissione di Valutazione delle Strategie di Sviluppo Urbano, ex paragrafo 9 dell'Avviso di Selezione emanato con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015";
- DDPF n. 131/POC del 05/08/2016 "POR FESR e POR FSE Marche 2014/2020. Strategie di Sviluppo Urbano di cui all'Avviso di selezione emanato con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015. Presa d'atto risultanze attività Commissione di Valutazione. Approvazione graduatoria progetti", con approvazione della graduatoria finale di merito, relativamente alle prime tre Strategie finanziabili, nei termini che seguono:
 - o Comune di Ancona: WATERFRONT 3.0;
 - o Comune di Ascoli Piceno: FROM PAST TO SMART;
 - o Comune di Pesaro (con Fano): STRATEGIA CONGIUNTA (ITI PESARO-FANO)

VISTA la documentazione acquisita agli atti dell'Autorità di Gestione concernente la definizione, da parte del Comune di Ancona, di un adeguato assetto organizzativo e di un idoneo sistema procedurale, tali da garantire una gestione amministrativa e finanziaria efficace ed efficiente delle attività oggetto di delega con la presente

Convenzione;

CONSIDERATO altresì che le informazioni fornite dal Comune di Ancona verranno comunque sottoposte a riscontro da parte dell'Autorità di Gestione nell'ambito di una verifica in loco, con redazione di relativa check list di controllo, da effettuarsi successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;

RITENUTO pertanto di delegare al Comune di Ancona, collocato al primo posto della summenzionata graduatoria di merito, alcuni compiti dell'Autorità di Gestione tra quelli indicati all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per le linee di attività contenute nel POR FESR, in particolare per le attività relative alla realizzazione della strategia;

Tutto ciò premesso si conviene che

Art. 1. Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2. Oggetto della delega

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la REGIONE MARCHE, in qualità di Autorità di Gestione dei POR FESR ed FSE, e il Comune di ANCONA in qualità di Autorità Urbana (AU) responsabile della gestione e attuazione dell'investimento Territoriale Integrato (ITI) "WATERFRONT 3.0".

Per l'attuazione degli interventi previsti nella Strategia di Sviluppo Urbano presentata e cofinanziati dal FESR, il Comune di Ancona si configura come Organismo Intermedio (OI) del POR FESR 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dagli artt. 2 comma 18 e 123 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'art. 7 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1301/2015.

Per l'attuazione degli interventi che saranno, invece, cofinanziati dal POR FSE, l'Autorità di Gestione si riserva di valutare progetti operativi di dettaglio che saranno presentati entro 60 giorni dalla firma della presente convenzione. All'esito positivo della valutazione, i progetti saranno cofinanziati dal POR FSE, sulla base delle procedure e dei costi standard definiti per la sua implementazione, e il Comune di Ancona si configurerà come beneficiario del Programma. Nel caso in cui gli interventi previsti non possano essere avviati con la procedura sopra descritta, la Regione si impegna a destinare specifiche riserve finanziarie negli avvisi emanati a livello regionale e di interesse per l'ITI. Le suddette riserve saranno comunque pari all'importo dei progetti FSE previsti nella Strategia approvata.

Al Comune di Ancona, in qualità di OI del POR FESR, è affidato dall'Autorità di Gestione lo svolgimento di determinati compiti tra quelli indicati all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare all'OI sono delegate le attività di selezione e attuazione delle operazioni, trattamento delle domande di rimborso, puntualmente esplicitate al successivo art. 5 della presente Convenzione.

L'Autorità di Gestione e l'AU cooperano attraverso un processo di co-progettazione, intesa come metodo di costruzione condivisa della declinazione operativa della Strategia, nel pieno rispetto dei principi esposti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013.

L'Autorità di Gestione mantiene la piena responsabilità delle funzioni delegate, conformemente all'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 3 . Obblighi e responsabilità connesse alla delega

Gli obblighi e le responsabilità vincolanti per le parti relativi allo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliati nella presente Convenzione.

Una volta conferita la delega all'OI, attraverso la stipula della presente Convenzione, l'Autorità di Gestione, in quanto responsabile dell'attuazione dei Programmi Operativi, assicura la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni delegate e la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni delegate.

L'OI si impegna a fornire la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti UE per il periodo 2014-2020, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit e ai funzionari della Commissione europea e della Corte dei Conti europea. L'OI si impegna a trasmettere all'Autorità di Gestione, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare la corretta attuazione delle funzioni delegate.

L'Autorità di Gestione adotta un sistema di verifica di qualità per accertarsi in corso d'opera della corretta attuazione degli obblighi e delle funzioni delegate, avendo a tal proposito definito una specifica checklist di controllo, e, se del caso, richiede le adeguate misure correttive/integrative.

Art. 4. Compiti dell'Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

Per quanto concerne la gestione dei Programmi suddetti, l'Autorità di Gestione:

- a) assiste i rispettivi Comitati di Sorveglianza e fornisce ad essi le informazioni necessarie allo svolgimento dei loro compiti, in particolare i dati relativi ai progressi nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari e quelli relativi a indicatori e target intermedi sulla base dei dati forniti dall'OI;
- b) elabora le informazioni fornite dall'OI ai fini della presentazione alla Commissione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'art. 50 e all'art. 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- c) rende disponibili all'OI informazioni pertinenti per l'esecuzione dei suoi compiti e l'attuazione delle operazioni;
- d) istituisce ed utilizza i sistemi informativi del POR FESR e del POR FSE per la conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati sui singoli partecipanti alle operazioni, se del caso;
- e) autorizza l'OI e i funzionari/servizi coinvolti ad accedere e operare sui sistemi informativi

specificando che i medesimi sono dotati di idonei standard di sicurezza che saranno garantiti per tutta la durata di efficacia della Convenzione;

- f) trasmette per via elettronica alla Commissione europea, ai fini della sorveglianza, i dati finanziari delle singole operazioni sulla base dei dati trasmessi dall'OI, indicando una previsione degli importi per i quali prevede di presentare domanda di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- g) attua la Strategia di Comunicazione e Disseminazione (SCOD) integrata POR FESR e FSE Marche 2014-2020 approvata in data 24 e 25 giugno 2015 dai Comitati di Sorveglianza del POR FESR e del POR FSE e adempie, per quanto di propria competenza, agli obblighi di informazione e comunicazione, di cui all'art. 115 e all'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- h) assicura che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento alle responsabilità di cui al punto 2.2 del citato allegato XII, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 3 a 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 ed in coerenza con la strategia di comunicazione dei Programmi;
- i) garantisce la creazione e l'aggiornamento di un'area riservata ai Programmi, disponibile sul sito "Europa Marche" di Regione Marche <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>

Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'Autorità di Gestione:

- a) elabora e propone al Comitato di Sorveglianza procedure e criteri di selezione adeguati, ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- b) si accerta che l'OI applichi le procedure e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza dei Programmi FESR e FSE ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- c) si accerta che le operazioni selezionate dall'OI rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nei POR;
- d) si accerta che non siano state selezionate dall'OI operazioni concluse e che per le operazioni cominciate prima della presentazione della domanda di contributo sui Programmi FESR e FSE l'OI abbia verificato l'avvenuto rispetto del diritto pertinente per l'operazione;
- e) ai sensi dell'art. 7, comma 5, del Regolamento (UE) n. 1301/2013, l'Autorità di Gestione si riserva il diritto di effettuare una verifica dell'ammissibilità delle operazioni prima della loro approvazione finale, al fine di assicurarsi che le procedure ed i criteri di selezione siano stati applicati correttamente.

Per quanto concerne la gestione finanziaria dei Programmi, l'Autorità di Gestione:

- a) fornisce all'OI le specifiche del sistema di gestione e controllo dei Programmi;
- b) si impegna a rendere disponibili le risorse finanziarie trasferendo le somme direttamente a ciascun Comune come specificato all'art. 6 della presente Convenzione, secondo le modalità indicate all'art. 7 ed in funzione dell'effettiva disponibilità delle risorse;

- c) per ciascuna operazione di cui l'AU è direttamente beneficiaria, riceve, verifica e convalida le domande di rimborso;
- d) effettua verifiche a campione sul posto delle operazioni selezionate per accertare che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, ai Programmi operativi e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
- e) istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, anche sulla base degli elementi informativi forniti dall'OI;
- f) prepara la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale di cui all'art. 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 966/2012;
- g) informa l'OI in merito alle irregolarità, le frodi o le frodi sospette, riscontrate nel corso dell'attuazione dei POR che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dall'OI;
- h) si impegna ad informare tempestivamente l'OI, con riferimento alle linee di attività assegnate, relativamente ad ogni variazione del piano finanziario dei POR FESR ed FSE derivante dalla mancata assegnazione della riserva di performance, dall'eventuale disimpegno o da altre rettifiche finanziarie decise dall'Autorità di Gestione o disposte dall'Unione Europea;
- i) assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della Autorità di Gestione dalla normativa UE in vigore per tutta la durata della presente Convenzione;
- j) adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa dei Programmi al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse.

Art. 5. Adempimenti ed obblighi in capo all'Organismo Intermedio

L'OI è responsabile della gestione delle azioni di cui al precedente art. 2, secondo quanto indicato ai successivi commi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti UE e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia, di efficienza e di economicità/ snellimento dell'azione amministrativa.

Per quanto concerne la gestione degli ambiti di propria competenza, l'OI:

- a) definisce e formalizza il proprio sistema di gestione e controllo, la relativa manualistica e le piste di controllo, in conformità con i principi di cui all'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto previsto dai POR e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'Autorità di Gestione, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate e, nelle more dell'adozione del proprio sistema di gestione e controllo, utilizza le procedure del Sistema di Gestione e Controllo, la Manualistica e le piste di controllo adottati dall'Autorità di Gestione;
- b) comunica tempestivamente all'Autorità di Gestione l'adozione del proprio sistema di gestione e

controllo ed eventuali modifiche al proprio, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al sistema di gestione e controllo dei Programmi;

- c) adotta un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
- d) redige i bandi di competenza e li trasmette preventivamente all'Autorità di Gestione per la propria verifica di conformità;
- e) partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall'Autorità di Gestione e alle riunioni dei Comitati di Sorveglianza dei POR;
- f) organizza, di concerto con l'Autorità di Gestione, nel quadro di riferimento di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socio- economico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- g) contribuisce all'elaborazione delle Relazioni di Attuazione Annuali e Finali di cui all'art. 50 e all'art. 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, inviando all'Autorità di Gestione le parti di propria competenza entro i termini che verranno definiti dall'Autorità di Gestione;
- h) adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- i) partecipa al conseguimento degli obiettivi e dei target del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
- j) garantisce ai sensi dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, un'adeguata separazione delle funzioni di selezione delle operazioni e di responsabilità di beneficiario per prevenire conflitti di interessi, nel caso in cui sia beneficiario di un'operazione;
- k) assolve, nel caso in cui sia beneficiario di un'operazione, a tutti gli obblighi in carico ai soggetti beneficiari previsti dai Regolamenti UE e dalle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, compresi il contributo all'alimentazione del sistema di monitoraggio, la valutazione e gli obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- l) collabora, per quanto di competenza dell'OI, all'assolvimento di ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'Autorità di Gestione dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente delega;
- m) rende disponibili ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
- n) assicura che i propri uffici e i beneficiari delle operazioni utilizzino il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, verificandone la corretta implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dai paragrafi 3 e 6 dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- o) trasmette all'Autorità di Gestione, ai fini della sorveglianza, entro i termini definiti da quest'ultima, i

dati finanziari delle singole operazioni e la previsione delle spese ai fini della presentazione delle domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;

- p) contribuisce all'attuazione della Strategia di Comunicazione, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per gli interventi di sviluppo urbano sostenibile di propria competenza, assicurando che, per le operazioni sostenute dal POR FSE e - in casi appropriati - per le operazioni sostenute dal POR FESR, i partecipanti siano informati in merito al sostegno offerto dai fondi SIE;
- q) assolve, come richiesto dall'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/2013 e fermo restando quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013, all'obbligo di pubblicazione delle informazioni su: a) opportunità di finanziamento rivolte a potenziali beneficiari; b) bandi (bandi di gara per contratti di lavori, servizi e forniture sia i bandi di concorso per il reclutamento di persone) nell'ambito dei Programmi;
- r) assicura che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento alle responsabilità poste in capo ai beneficiari di cui al punto 2.2 del citato allegato XII, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 3 a 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 ed in coerenza con la strategia di comunicazione del Programma;
- s) assicura che il proprio personale sia a conoscenza delle procedure stabilite per il rispetto delle regole in materia di etica e integrità comportamentale.

Per quanto concerne la selezione e l'attuazione delle operazioni, l'OI:

- a) è responsabile della selezione delle operazioni, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dai Comitati di sorveglianza del POR FESR;
- b) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel POR;
- c) fornisce ai potenziali beneficiari, prima dell'approvazione delle operazioni, indicazioni specifiche sulle condizioni per il sostegno a ciascuna operazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
- d) accerta che i beneficiari abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni previste per il finanziamento dell'operazione;
- e) approva la graduatoria delle operazioni selezionate e la comunica all'Autorità di Gestione provvedendo alla relativa implementazione del sistema informativo FESR;
- f) stipula per iscritto eventuali accordi, intese, protocolli con gli enti individuati tramite apposite procedure per l'attuazione delle operazioni;
- g) attua o, nel caso in cui non sia il diretto esecutore, verifica l'attuazione degli investimenti complementari dichiarati nella domanda di partecipazione al fine di accrescere il valore aggiunto

della strategia;

- h) assicura continuità al processo partecipativo alla base della Strategia mettendo in atto le azioni previste al punto 5.3 della stessa.

Per quanto concerne il **trattamento delle domande di rimborso, l'OI:**

- a) per ciascuna operazione, riceve, verifica e convalida, attraverso il sistema informativo, le domande di rimborso dei beneficiari e svolge tutti gli adempimenti di propria competenza, inclusa la verifica della corretta registrazione sul sistema informativo della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute;
- b) trasmette i dati sulle spese sostenute e verificate alle scadenze previste dal Programma per la rendicontazione.
- Per ciò che riguarda il POR FESR sono fissate tre scadenze annuali per la rendicontazione sul sistema informativo: 28/02, 30/06 e 31/10. L'Autorità di Gestione si riserva di chiedere rendicontazioni aggiuntive nei mesi di novembre e dicembre.
- c) provvede alla liquidazione delle spese ai beneficiari, entro il termine di 30 giorni per i pagamenti ai beneficiari come previsto dal PRA;
- d) assicura, per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare, una pista di controllo adeguata ai sensi dell'art. 72, lettera g), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nel rispetto di quanto espressamente previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'art. 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, nonché sulla base di quanto indicato dall'Autorità di Gestione;
- e) garantisce che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
- f) comunica all'Autorità di Gestione le irregolarità, le frodi o le frodi sospette riscontrate, nel rispetto delle procedure definite dall'Autorità di Gestione di cui all'allegato III del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014;
- g) su richiesta dell'Autorità di Gestione, fornisce le informazioni necessarie per la predisposizione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e la Sintesi annuale ai sensi dell'art. 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 966/2012.

Infine, in relazione alle operazioni finanziate esclusivamente con risorse proprie dall'OI, questo si impegna a garantire che le stesse vengano attuate e completate (aspetti finanziari e temporali) nel pieno rispetto dei dettami regolamentari e della Strategia. In particolare, l'OI dovrà redigere una specifica checklist di controllo che dovrà successivamente essere trasmessa all'Autorità di Gestione.

Art. 6. Risorse finanziarie

Per l'attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Ancona denominata "WATERFRONT 3.0" sono attribuite le risorse del POR FESR e del POR FSE, suddivise per Assi e per Azioni, per un importo complessivo pari ad euro 6.227.000,00 suddivisi come segue:

Tabella 1a) – Ripartizione contributo per azione FESR

Asse	Azione POR FESR	Importo (€)
1	2.1 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della S3	1.750.000,00
3	8.1 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici"	0,00
4	13.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche	0,00
	13.2 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione	1.860.000,00
	14.1 Rinnovo del materiale rotabile	300.000,00
	14.2 Sistemi di trasporto intelligenti	0,00
	14.3 Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub	140.000,00
	14.4 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	0,00
6	16.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	1.577.000,00
	16.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	0,00
	17.1 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	100.000,00
TOTALE FESR		5.727.000,00

Tabella 1b) – Ripartizione contributo per azione FSE

Asse	Azione POR FSE	Importo (€)
1	Priorità 8.1 Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le	450.000,00

	persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	
	Priorità 8.5 Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti	0,00
2	Priorità 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione alla vita attiva, e migliorare l'occupabilità	0,00
3	Priorità 10.4 Miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato	50.000,00
4	Priorità 11.1 Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance	0,00
TOTALE FSE		500.000,00

L'effettiva erogazione dell'importo stanziato a valere sul POR FSE è subordinata alla capacità di assorbimento degli interventi che saranno finanziati secondo le procedure e con gli importi stabiliti dai pertinenti documenti regionali.

La ripartizione delle risorse FESR per azione sulle diverse attività e l'individuazione delle azioni che l'AU attua direttamente come beneficiario sono contenute nella **Strategia approvata (punto 3.1)**, che si allega e costituisce parte integrante della presente Convenzione (v. allegato 1).

Tenuto conto delle previsioni di impegno e pagamento dichiarate al punto 3.3 della Strategia approvata e dello slittamento della tempistica di avvio rispetto a quanto previsto in fase di candidatura, il profilo temporale di spesa è stato ridefinito nei termini di cui all'allegato 3 "Piano finanziario per Anno e per Asse".

Previa autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione, il Piano finanziario per Anno e per Asse potrà, in caso di necessità e per motivate argomentazioni espresse dall'AU, essere rimodulato come previsto dal punto 3.6, lettera c), del principio n. 4/2 all. al D. Lgs. n. 118/2011. Tale rimodulazione può avvenire per massimo tre volte (una per annualità), fermo restando che la ripartizione dei contributi FESR e FSE rimarrà invariata e tenuto comunque conto di quanto previsto all'art. 9 in tema di disimpegno.

Il riutilizzo delle economie nell'ambito della stessa azione POR non dà luogo a variazioni ma sarà oggetto di

comunicazione preventiva all'Autorità di Gestione aggiornando la tabella di cui al suddetto punto 3.1 della Strategia. Possono essere autorizzate variazioni tra le diverse azioni POR previa richiesta motivata all'Autorità di Gestione che le approva (in un numero massimo di tre nell'intero periodo di attuazione della Strategia) a condizione che le stesse non incidano sulla capacità di conseguimento dei target fisici e finanziari dei Programmi. Non sono consentite, di norma, variazioni tra OT differenti nell'ambito di ciascun POR.

All'attuazione della Strategia contribuiscono gli investimenti complementari dichiarati in sede di presentazione della domanda ed elencati nell'allegato 2 alla presente Convenzione.

Art. 7. Circuito finanziario risorse FESR

L'Autorità di Gestione trasferisce all'OI le risorse per la realizzazione degli interventi programmati, sulla base del profilo di spesa di cui all'allegato 3 "Piano finanziario per Anno e per Asse" della presente Convenzione tenendo conto della ripartizione per Assi e per singolo Comune (in caso di Strategia congiunta) come specificato anche nella tabella 1a e 1b.

La prima annualità, o quota percentuale di essa da definire con l'AU, è trasferita di norma nei 60 giorni seguenti alla firma della Convenzione tramite apposito decreto di assegnazione. E' prevista la possibilità, previa richiesta dell'AU, di posticipare l'assegnazione all'inizio dell'annualità successiva alla firma.

Nel caso di assegnazione parziale della prima annualità, la restante quota viene erogata in quella successiva. L'assegnazione della somma resta comunque vincolata al "Piano finanziario per Anno e per Asse" di cui all'allegato 3 alla presente Convenzione e passibile di modifiche temporali.

Le successive quote annuali saranno trasferite in due tranches secondo il seguente schema di erogazione:

- a partire dal 30 aprile – 40% del contributo previsto per l'intera annualità
- a partire dal 30 settembre - 60% contributo previsto per l'intera annualità

Prima di procedere all'erogazione di una tranche, l'Autorità di Gestione verifica che sia stato già sostenuto un livello di spesa corrispondente al contributo pubblico al 75% dell'ammontare già trasferito. Tale condizione sarà accertata verificando il livello di spesa rendicontata sui sistemi informativi del Programma e ammessa a seguito del controllo documentale. L'ultima tranche non viene concessa in anticipazione ma solo a saldo limitatamente agli importi di spesa considerati ammissibili a seguito del controllo di primo livello.

In casi particolari, quando ricorrano condizioni di necessità e/o urgenza e su richiesta motivata dell'OI, l'Autorità di Gestione valuta se le risorse finanziarie a valere sul Programma, possano essere trasferite direttamente ai beneficiari diversi dall'AU.

Art. 8. Riserva di efficacia dell'attuazione

Ai sensi dell'art. 21 e 22 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il POR comprende un "Quadro di performance" in base al quale sono individuati dei target intermedi al 31/12/2018 con riferimento sia all'attuazione finanziaria (livello di spesa certificata) sia alla realizzazione fisica (valori di indicatori di attuazione) dell'Asse.

L'eventuale mancato raggiungimento comporterà una riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione regionale.

Si riporta nella tabella che segue il *Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione* per Asse prioritario con riferimento al POR FESR:

POR FESR	Target intermedio per il 2018		
	Asse	Spesa certificata	Indicatore di realizzazione
1	€ 21.400.000,00	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	66
3	€ 15.970.419,00	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	126
4	€ 9.199.074,00	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	38
		Mezzi acquistati	35
6	€ 4.551.182,00	Cluster di prodotto finanziati	2

Al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'art. 20 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'OI, per quanto di propria competenza, è tenuto a contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Programma. In caso di mancata assegnazione della riserva di efficacia, l'Autorità di Gestione procederà a rettificare il contributo concesso all'AU a valere sull'Asse (o sugli Assi) per il quale (o per i quali) non è stato raggiunto il target in proporzione all'importo eventualmente non speso.

Art. 9. Disimpegno

Ai fini di evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse del Programma ai sensi dell'art. 136 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'OI è tenuto a trasmettere all'Autorità di Gestione i dati e la documentazione attestanti le spese ammissibili effettivamente sostenute conformemente a quanto previsto dall'art. 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

In caso di disimpegno ai sensi dell'art. 136 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, verificato il mancato rispetto degli impegni di spesa di cui al precedente art. 6, l'Autorità di Gestione potrà ridurre la dotazione finanziaria assegnata all'OI in misura proporzionale all'importo eventualmente non speso (fatti salvi ritardi imputabili all'Autorità di Gestione).

Si fa presente, come già richiamato all'art. 5 della presente Convenzione, che ai sensi delle Linee guida del Programma i beneficiari sono in ogni caso tenuti a formalizzare all'Amministrazione Regionale la rendicontazione delle spese sostenute e registrate almeno tre volte l'anno alle seguenti scadenze: 28/02, 30/06 e 31/10. L'Autorità di Gestione si riserva comunque la facoltà di richiedere rendicontazioni suppletive per evitare il rischio di disimpegno automatico.

Art. 10. Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico ai beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati in conformità con la normativa di riferimento, secondo le procedure definite nel SIGECO e nella manualistica del Programma.

A tal fine l'OI è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito alle irregolarità rilevate e agli importi da recuperare affinché l'Autorità di Gestione possa procedere al pronto recupero delle somme e alla segnalazione all'UE tramite il sistema AFIS NIMS e l'Autorità di Certificazione possa adeguare le domande di pagamento e il piano annuale dei conti.

Art.11. Rettifiche finanziarie

In caso di rettifiche finanziarie, di cui agli articoli 143 e 144 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, calcolate su base forfettaria o per estrapolazione applicate all'intero Programma, l'importo corrispondente alla rettifica finanziaria sarà ripartito proporzionalmente, in funzione delle risorse attribuite, tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio.

In caso di rettifiche finanziarie, di cui agli articoli 143 e 144 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, calcolate su base forfettaria o per estrapolazione applicate a parte del Programma o a tipologie di operazioni e/o beneficiari, l'importo corrispondente alla rettifica finanziaria sarà imputato anche all'OI, nel rispetto del principio di proporzionalità, se ha contribuito a causare la rettifica finanziaria.

Se la Strategia fosse interessata dalle rettifiche di cui ai precedenti commi 1 e 2, l'OI è tenuto ad assicurare la copertura finanziaria per la corrispondente quota-parte dell'importo oggetto della rettifica.

Art. 12. Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

L'esercizio dei poteri sostitutivi da parte dell'Autorità di Gestione, nei confronti dell'OI, viene esercitato in caso di mancato adempimento nei confronti di quanto previsto nel presente atto di delega, con particolare riferimento agli impegni in materia tempistica di realizzazione degli interventi e al rispetto delle previsioni di spesa.

L'Autorità di Gestione può, con atto motivato, sospendere o revocare, anche parzialmente, la presente delega.

Art. 13. Modifiche e durata della Convenzione

Le operazioni selezionate nell'ambito della Strategia dovranno essere realizzate entro 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Eventuali proroghe, della durata massima complessiva di 6 (sei) mesi, saranno concesse solo in presenza di fondate giustificazioni e a condizione che siano presentate almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza e non compromettano il conseguimento degli obiettivi di spesa dei Programmi.

La presente Convenzione è efficace fino al compimento di tutte le attività in essa previste, e, in ogni caso fino a 36 (trentasei) mesi dalla data della sua sottoscrizione.

L'OI si impegna comunque a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'Autorità di Gestione e dell'OI.

Ancona,

Regione Marche

(Autorità di Gestione FESR e FSE)

Ing. Andrea Pellei

Comune di Ancona

(Organismo Intermedio)

Arch. Claudio Centanni

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Allegati

1. Strategia di sviluppo urbano sostenibile dell'ITI di Ancona "WATERFRONT 3.0"
2. Dettaglio degli investimenti complementari dichiarati nella domanda di partecipazione
3. Piano finanziario per anno e per Asse (comprendente la Tabella di ripartizione risorse per annualità)
4. Cronoprogramma (GANTT) aggiornato rispetto a quanto proposto nel documento di strategia
5. Scheda contenente le coordinate bancarie per la ricezione dei pagamenti